



UILCA GRUPPO MPS

Breaking News

SOMMARIO:

Tutto e di più dal tuo Sindacato

Anno III n. 5
Maggio 2011

EDITORIALE

**Editoriale di
Benedetta Sabatini**
Il nuovo portale
della Segreteria
Uilca Gruppo Mps

1
-
2

Il nuovo portale della Segreteria Uilca Gruppo Mps
www.uilcagruppomontepaschi.it

**Rassegna
stampa:**
"Mps vuole valo-
rizzare la quota in
Bankitalia." -
Il Sole 24 Ore
30/4/11

3
-
4

***Restyling, trasloco e attendibilità di informazione:
garanzia di qualità a marchio Uilca***

**Rassegna
stampa:**
"Mentalità aperta
e innovazioni per
vincere la sfida di
domani" - *La Nazione*
Siena—30/4/11

5
-
6

L'editoriale di questo numero di *Uilca Gruppo Mps Breaking News* è dedicato al nuovo sito internet della nostra Segreteria di Gruppo, ulteriore tassello del [Progetto Comunicazione](#) iniziato nel Gennaio 2009 proprio con il primo numero del notiziario che state leggendo.

**Rassegna
Stampa:**
"Il 2010 un anno
in chiaroscuro. Ora
scelte rapide e co-
raggiose" -
La Nazione Siena -
30/4/11

7
-
8

Come più volte sottolineato dal Segretario Responsabile, **Carlo Magni**, la diffusione delle informazioni, costantemente aggiornate, è un obiettivo primario per il Sindacato: conoscere i nostri doveri ed i nostri diritti, diventa condizione necessaria per poter affrontare al meglio la vita come Lavoratori, all'interno di uno scenario travolto da grandi cambiamenti – primo su tutti, il rinnovo del Contratto Nazionale - e novità ininterrotte.

**Rassegna
Stampa:**
"Con l'aumento
Mps la Fondazione
investe sul futuro"
- *Il Giornale*,
29/4/11

9
-
10

La possibilità di ottenere troppo facilmente informazioni in maniera autonoma tramite il mondo del web spesso però può essere fuorviante: il bisogno di assicurare notizie ed aggiornamenti attendibili, ci porta a considerare necessaria l'esistenza di uno spazio internet edito da questa Segreteria, come fonte certa da cui attingere elementi di sicura provenienza, onde annullare tutti i "sentito dire" ed i "passa parola" che hanno come risultato finale quello di confondere le idee a chi cerca di costruirsi un pensiero proprio.

**Coordinamenti Rsa
Aggiornamento
fasce trasferimento
Aprile 2011**
- Siena, 12/4/11

11
-
12

Il nostro portale, nel *restyling* della veste grafica e nel *trasloco* di dominio che ha subito, continua il suo percorso in questo senso: diffondere a Colleghi, Iscritti e Simpatizzanti, la voce della Uilca nell'ambito del Gruppo Monte dei Paschi e del mondo bancario in genere.

**Rsa Lucca - Comu-
nicato ai lavoratori
Lucca, 13/4/11**

13

**Informativa sulla
Previdenza
Aziendale**

14
-
15

In sinergia con le testate che ne sono vicendevole parte integrante – **Breaking News**, **Focus** e **Storytelling** (di prossima uscita) – il sito internet archivia per anno di pubblicazione, tutte le circolari edite unitariamente dalle Sas di Coordinamento, dalle Rsa periferiche, dalle Organizzazioni Sindacali di Nuova Banca Antonveneta e i comunicati a firma unica della Uilca (*fig.1*).

**Assistenza Fiscale.
Dichiarazione dei
redditi 2011**

16
-
17

**Festività coinciden-
ti con la domenica**

18

**Facci sapere cosa
ne pensi!**

18

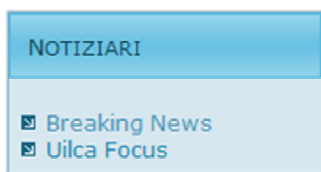
CIRCOLARI

- ☒ Coordinamenti
- ☒ Circolari Rsa periferiche
- ☒ Comunicati Uilca
- ☒ Nuova Bav

Fig. 1 Archivio Circolari

Il nuovo portale della Segreteria Uilca Gruppo Mps

Segue da pag. 1



Sezioni speciali sono riservate sia ai notiziari sopracitati che alle Newsletter diffuse dalla Segreteria Nazionale Uilca quali **UN Magazine**, **Dipartimento Politiche Pari Opportunità**, **Uilca Giovani** e **Dipartimento Previdenza**: la loro archiviazione anche in questo caso, per una migliore consultazione, è su base annuale (fig. 2).



Per quanto riguarda la contrattualistica, viene riservato un menù per il **CCNL** e per il **CIA**: le informazioni verranno inserite di pari passo con le comunicazioni ufficiali che arriveranno con il proseguo delle trattative (fig.3).

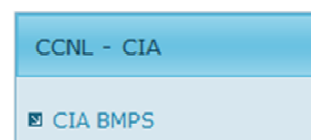


Fig. 3 CCNL – CIA

Fig. 2 Notiziari

In previsione delle prossime selezioni di personale che la Banca Monte dei Paschi di Siena ha annunciato per l'anno in corso, è stata creata una zona riservata agli aspiranti futuri colleghi: con questo spazio chiamato **Selezioni MPS** desideriamo, come anticipato all'inizio di questo articolo, evitare che i giovani cerchino informazioni su forum e siti poco attendibili e si creino, come purtroppo spesso succede, spiacevoli stati di ansia dovuti a notizie senza nessun tipo di fondatezza (fig.4).



Fig. 4 Selezioni Mps



La sezione **Neoassunti** invece raccoglie il materiale necessario per chi si affaccia per la prima volta nel mondo della nostra Banca, con indicazioni precise dei recapiti dei colleghi presenti nella Segreteria di Coordinamento che si occupano del loro seguito. Un contatto costante, che va dalla fase concorsuale alla successiva immissione in servizio (fig.5).

Fig. 5 Neoassunti

Nella sezione **Stage QD2 e QD3**, i colleghi partecipanti alle prove saranno informati sulla loro posizione in graduatoria, con tabelle aggiornate quotidianamente (fig. 6).

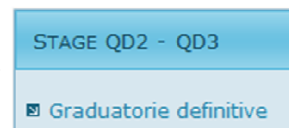


Fig. 6 Stage QD2-QD3



Fig. 7 Top menù

Il **top menù** comprende inoltre le sezioni **Chi siamo** – **Dove trovarci** – **Contattaci** (in aggiornamento) – **Iscriviti con noi** (fig.7). Evidenziamo comunque che, per quanto sia importante avere a disposizione le informazioni in maniera telematica, il contatto diretto fra l'Iscritto e/o il simpatizzante Uilca con il Segretario di riferimento riveste ancora importanza fondamentale: il rapporto umano, nel mestiere del sindacalista, non potrà infatti mai essere sostituito da nessuno strumento che la tecnologia di oggi e di domani ci potrà mettere a disposizione.

Certi di aver fatto cosa gradita nella riorganizzazione del nostro sito internet, vi invitiamo a prenderne visione all'indirizzo www.uilcagruppomontepaschi.it e a segnalarci eventuali disservizi.

Benedetta Sabatini

Comitato di Redazione

Tratto da **“Il Sole 24 Ore”** del 30 Aprile 2011

Il ceo Mussari: «Ci stiamo adoperando ma non dipende solo da noi»

MPS vuole valorizzare la quota in Bankitalia

Il Monte dei Paschi non ha abbandonato l'idea di cedere la partecipazione (4,6%) in Banca d'Italia. «Ci stiamo adoperando perché questa quota venga valorizzata, ma non possiamo garantire il risultato perché non dipende solo da noi», ha confermato ieri il presidente di Banca Mps, Giuseppe Mussari, rispondendo in assemblea alla domanda di un azionista. Il pacchetto di titoli Bankitalia, a valore di libro, sfiora gli 800 milioni. Ma, allo stato attuale, non è negoziabile (come il resto del capitale dell'Istituto centrale).

Intanto, il gruppo di Siena annuncia un inizio d'anno positivo. «Il 2011 è partito in linea con il buon trend registrato nella seconda parte del 2010», dice il direttore generale Antonio Vigni. «Uno dei dati più incoraggianti è l'incremento della raccolta», ha spiegato, aggiungendo di attendersi anche un miglioramento della qualità del credito. Il gruppo di

Rocca Salimbeni, che ha già avviato 30 progetti attuativi del piano industriale 2011-2015, insomma, allunga il passo verso gli obiettivi dichiarati di maggior efficienza, diversificazione dei ricavi e ritorno a livelli di redditività adeguati (2 miliardi di dividendi attesi nell'arco di piano).

Il primo a pretendere il rispetto di questo programma è Gabriello Mancini, presidente della Fondazione Mps, che controlla il 55% del capitale complessivo del Monte. Come d'abitudine, Mancini è stato l'ultimo dei soci a prendere la parola durante l'assemblea di bilancio che ieri ha approvato i conti 2010 del gruppo (985,5 milioni di utile netto consolidato e una cedola di 0,0245 euro per i titoli ordinari e di 0,0335 euro per quelli di risparmio e privilegiati). Ha fatto un intervento molto deciso, il cui senso è riassu-

mibile così: la Fondazione condivide la linea strategica della banca e, ancora un volta come tre anni fa, appoggerà l'aumento di capitale necessario al rafforzamento patrimoniale del gruppo e al suo miglioramento reddituale, ma chiede scelte coraggiose e una politica soddisfacente di remunerazione del capitale investito. «Non tutti i soci hanno risorse illimitate», ha detto Mancini.

Tra i grandi azionisti presenti ieri a Siena, sia Francesco Gaetano Caltagirone (4,8%) che Turiddo Campaini leader del consiglio di sorveglianza di Unicoop Firenze (circa 3%), entrambi nel board di Banca Mps, hanno detto di non aver ancora preso con le loro società una decisione sull'aumento di capitale da 2,4 miliardi. «Aspettiamo le condizioni economiche dell'operazione, poi valuteremo», hanno spiegato. A questo punto, il sì alla ricapi-

Rassegna Stampa

Tratto da **“Il Sole 24 Ore”** del **30 Aprile 2011***Il ceo Mussari: «Ci stiamo adoperando ma non dipende solo da noi»***MPS vuole valorizzare la quota
in Bankitalia****Segue da pag. 3**

talizzazione (comunque garantita da un consorzio guidato da **Jp Morgan** e **Mediobanca**) è arrivato da Axa (azionista al 5%) e dalla Fondazione, che ha avuto il via libera dal Tesoro alla possibilità di indebitarsi.

Mancini ha sottolineato ieri come la Fondazione intenda «fare la sua parte», e ha ribadito la fiducia nel futuro della banca, «nonostante un bilancio in chiaroscuro. Sulla qualità del credito, il Monte non deve cedere alla tentazione di nascondere un po' di polvere sotto il tappeto – ha detto ancora – serve un grande esercizio di parsimonia sul sistema incentivante e un controllo rigoroso sulle retribuzioni variabili del personale, il cui ammontare deve essere coerente con il profilo di redditività e con il payout dell'Istituto».

Tra i «sacrifici» della Fondazione ricordati da Mancini anche la modifica dello statuto della banca, votato ieri in sede straordinaria, che elimina il diritto di priorità sul dividendo delle azioni privilegiate, ridimensiona il maggior utile attribuito a questa categoria di titoli rispetto a quelli ordinari ed elimina la cumulabilità del privilegio negli anni. Il cambiamento, in linea con Basilea 3, riguarda il 16,8% del capitale di Banca Mps, tutto della Fondazione. «Ringrazio Mancini per la fiducia e le indicazioni: nel suo ruolo avrei detto le stesse cose», ha commentato Mussari. Che ha aggiunto: «La fase di turbolenza economico-finanziaria non è finita, ma il gruppo è solido e nel 2010 ha conquistato 72mila nuovi clienti. Anche se il 2011 sarà un anno complicato, l'ulte-

riore riduzione dei costi e il miglioramento dell'efficienza interna – ha concluso – ci consentiranno di centrare gli obiettivi del piano industriale».

Rassegna Stampa

Tratto da “*La Nazione - Siena*” del 30 Aprile 2011

Mentalità aperta e innovazione per vincere la sfida di domani

Il Presidente Mussari introduce l'approvazione del bilancio 2010

VIA libera a maggioranza da parte dell'assemblea ordinaria del Monte dei Paschi di Siena al bilancio 2010 dell'istituto, chiuso con un utile netto consolidato di 985,5 milioni e individuale di 357 milioni. L'assemblea ha quindi deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,0335 euro per azioni di risparmio (per un valore complessivo di 631.955,39 euro), di 0,0335 per le privilegiate (per un totale di 37.917.961,84 euro) e 0,0245 per le ordinarie (per 129.213.864,65 euro). Sono alcuni dei numeri usciti ieri dall'assemblea degli azionisti MPS chiamati a votare appunto l'approvazione del Bilancio 2010.

«Oggi presentiamo all'assemblea un bilancio che conferma la capacità del Monte non solo di resistere alla crisi, ma anche di uscirne raf-

forzato, riprendendo il sentiero sostenibile di crescita dei risultati economici», inizia così la presentazione del bilancio da parte del presidente Giuseppe Mussari.

«La sintesi sta nel significativo progresso del risultato operativo netto – dice – e dell'utile e nel ritorno al dividendo, un impegno mantenuto nei confronti dei soci e del mercato. E il merito di tutto ciò deve essere riconosciuto al management e ai dipendenti. Stiamo iniziando a raccogliere i frutti di scelte impegnative. Ciò non significa che ora possiamo rilassarci, anzi: gli eventi eccezionali stanno diventando la normalità. La situazione è ancora molto liquida: occorre muoversi con cautela».

«Per vincere la sfida dell'efficienza – conclude il presidente Mussari –, della produttività e della leadership, la mentalità

aperta al cambiamento e all'innovazione dovrà rimanere il fondamento culturale a tutti i livelli aziendali. Il tutto in uno scenario in cui alle banche viene chiesto di essere tanto solide, redditive e liquide, quanto di essere a supporto dell'economia, di essere semplici e trasparenti, al totale servizio dei clienti. Ciò significa 'far cambiar pelle alla banca'. Il nuovo piano di impresa? 'Ambizioso'. La banca di domani sarà quella che saprà coniugare eccellenza e semplicità».

Di qui partono una serie di interventi, ben dodici, da parte dei soci: c'è chi sottolinea l'inopinabile e immanicabile legame della banca con il territorio, chi definisce 'finti' gli utili frutto più di plusvalenze (vendite immobiliari) che di guadagno reale, chi predica 'avventure'

Rassegna Stampa

Tratto da “*La Nazione - Siena*” del 30 Aprile 2011

Mentalità aperta e innovazione per vincere la sfida di domani

Il Presidente Mussari introduce l'approvazione del Bilancio 2010

Segue da pag. 5

nuove caute e chi, a margine, si riserva ancora di decidere sull'aumento di capitale in attesa di conoscere le «condizioni» (Francesco Gaetano Caltagirone).

C'è poi un direttore generale, Antonio Vigni, che rispondendo punta l'attenzione sulle «manovre organizzative fatte con il contributo di tutto il gruppo: una riorganizzazione che ha portato a 530 milioni di costi ridotti, con 2700 uscite nette di personale dal 2008 al 2010. E l'alleggerimento del personale, continuerà da qui al 2015».

Un'ultima nota sull'invito all'austerità fatto due giorni fa dal presidente della Fondazione Gabriello Mancini, che ha proposto al suo ente ed esteso anche alla Banca il taglio degli emolumenti degli amministratori e dei premi

dei dirigenti: «Già oggi abbiamo approvato un meccanismo di remunerazione dei top manager che incide fortemente – risponde il presidente Mussari –. Prima eravamo organizzati dando una parte fissa, una variabile nel breve periodo 'cash' e una variabile sul lungo periodo in azioni. Oggi la parte variabile diventa in parte differita in contanti e azioni, e il differimento è condizionato al mantenimento di alcuni requisiti reddituali e patrimoniali nel tempo. Qualche socio ha chiesto di pagare tutta in azioni la parte variabile: significherebbe modificare davvero radicalmente l'equilibrio attuale, ma già la modifica decisa oggi è significativa. Leggeremo quanto detto dalla Fondazione e ne parleremo, ma dico che va ap-

prezzato lo sforzo fatto dalla Banca e dall'Assemblea con questa decisione».

Rassegna Stampa

Tratto da **“La Nazione - Siena” del 30 Aprile 2011**

Il 2010 un anno in chiaroscuro. Ora scelte rapide e coraggiose.

Le sollecitazioni del presidente della Fondazione Mancini

Il 2010? Un anno in «chiaroscuro», con davanti ancora molto da fare e soprattutto con esiti più redditizi. In estrema sintesi l'intervento di Gabriello Mancini, presidente di Fondazione Mps. Il suo è il dodicesimo intervento, l'ultimo, dell'assemblea degli azionisti di Banca Mps, alla fine della presentazione del bilancio 2010 e immediatamente prima del voto: un intervento «di stimolo», come qualcuno lo ha già definito, di certo chiaro e diretto.

«Se il bene più prezioso per tutti è la solidità della Banca, questo valore deve essere non solo affermato e ribadito, ma concretamente realizzato – è un passo dell'intervento del presidente della Fondazione, azionista di riferimento –. Se tutto questo è vero è pure vero che il Monte deve prendere coscienza della necessità di scelte rapide e coraggiose».

Il discorso di Mancini parte dagli obiettivi posti un anno fa: «La Fondazione – dice – chiedeva il recupero di una redditività significativa lavorando sia sul fronte dei ricavi, sia, soprattutto, su quello dei costi, ed in particolare sui costi del personale, per quanto riguarda la necessità di collegare la retribuzione alla redditività della Banca. Chiedeva una migliore gestione del credito. Chiedeva il recupero del tradizionale modello di business del Monte (focalizzato sul cliente) accompagnato tuttavia da una maggior velocità di reazione alle richieste. Chiedeva un percorso di rafforzamento patrimoniale».

E, dunque, un anno dopo: «Quegli obiettivi, indicati un anno fa, vengono oggi riproposti perché rimangano la base di un percorso avviato ma non ancora completato – dice il presidente –. I principali margini dell'attività cre-

ditizia tradizionale non mostrano significativi progressi rispetto ai dati del 2009. Inoltre l'apporto del comparto finanza al conto economico del Gruppo rispetto a quello di altri Gruppi bancari come pure il rapporto fra margini reddituali ed attivi impiegati restano al di sotto della media di sistema. È necessario ora che la Banca individui chiaramente i business sui quali puntare per il proprio futuro».

Vi è poi il problema della qualità del credito: «Preoccupano – ancora Mancini – l'arretramento della qualità degli attivi e le coperture dei crediti problematici non allo stesso livello dello standard degli altri competitors domestici. Il messaggio che sul punto mi sento di dare è duplice: da un lato continuare nel virtuoso percorso di riduzione dei nuovi flussi di incagli e sofferenze; dall'altro, non cedere alla tentazione di

Rassegna Stampa**Tratto da “La Nazione - Siena” del 30 Aprile 2011****Il 2010 un anno in chiaroscuro.
Ora scelte rapide e coraggiose.*****Le sollecitazioni del presidente della Fondazione Mancini*****Segue da pag.7**

nascondere un po' di polvere sotto il tappeto, ma anzi procedere ad una puntuale e prudente ricognizione del portafoglio al fine di individuare le partite sospette».

Per il terzo anno consecutivo il Monte ha abbassato i propri costi di esercizio e qui arriva il plauso: «È un risultato importante – dice –. Tuttavia ci sentiamo di chiedere uno sforzo ulteriore. Ribadiamo la necessità di un grande esercizio di parsimonia per quanto riguarda gli strumenti che la Banca mette a disposizione dei propri dipendenti e, soprattutto, un controllo rigoroso in merito alle retribuzioni variabili del personale, il cui ammontare deve essere coerente col profilo di redditività effettiva e con il payout dell'Istituto. È stato posto all'attenzione dell'assemblea, oggi, un nuo-

vo documento sul sistema incentivante previsto per i dipendenti per gli anni a venire; un passo in avanti significativo. Osserviamo tuttavia come i principi cardine di tale sistema siano stati, nel 2010, in parte disattesi: non appare giusto, infatti, che il montepremi ed i relativi criteri di ripartizione siano stabiliti a consuntivo piuttosto che a budget. Il personale non va soltanto retribuito; va coinvolto, professionalizzato, fidelizzato. Per questo lo scorso anno chiedevamo una turnazione più ragionevole nelle filiali. Sottolineo la condivisione della Fondazione al Piano di riorganizzazione approvato dalla Banca il 17 dicembre. Il Piano incorpora alcune scelte dolorose, ma mostra anche significative potenzialità future: ridu-

zione dei costi per 180 milioni l'anno, rafforzamento della presenza sul territorio che parte dalla centralità della filiale». Quindi la conclusione «Un bilancio ancora in chiaroscuro, ma certamente sulla strada dell'uscita dalla crisi di questi anni. Ora è assolutamente improcrastinabile un ritorno della Banca ad una maggiore e più solida redditività che porti ad una adeguata politica di remunerazione del capitale investito dagli azionisti. Non tutti i soci hanno risorse illimitate».

Rassegna Stampa

Tratto da "Il Giornale" del 29 Aprile 2011

Intervista Marco Parlangeli

«Con l'aumento Mps la Fondazione investe sul futuro»

***Il dg dell'Ente diventa presidente dell'Efc
l'associazione europea del Terzo Settore***

Dal 26 Maggio prossimo, Marco Parlangeli entrerà nella carica di presidente della Efc (European Foundation Centre), l'associazione che riunisce 230 Fondazioni europee. L'incarico è significativo perché mai come adesso le Fondazioni bancarie italiane sono state al centro del sistema economico. E Parlangeli, direttore generale della Fondazione Monte dei Paschi, in questa intervista al *Giornale*, sottolinea gli aspetti più rilevanti di questo passaggio.

Un italiano al vertice delle Fondazioni europee: cosa significa?

«Significa che le Fondazioni italiane stanno assumendo un peso sempre più rilevante nel movimento del non profit europeo, e questo proprio grazie alle Fondazioni bancarie».

Ma qual è il compito dell'Efc?

«Una delle cose più rilevanti è il contributo al progetto dello Statuto della Fondazione Europea, un documento comunitario che diventerà il riferimento per il Terzo Settore in termini di pratiche di sicurezza, trasparenza, comportamenti. Il testo, dopo lunga gestazione, è alla Commissione Ue, che potrebbe dare il via libera entro l'anno».

Lo Statuto Europeo diventerà vincolante?

«No, non sarà obbligatorio ma semplicemente raccomandato, perché nel terzo settore vogliamo limitare al massimo i vincoli: ogni Fondazione è un mondo a sé e viene gelosamente tutelata la piena autonomia nel perseguire i propri scopi. Però,

per tutte le Fondazioni che aderiscono all'associazione è richiesto di sottoscrivere uno stringente codice etico».

Crede che la nostra legislazione sia adeguata e che le Fondazioni italiane siano al passo con quelle dei maggiori Paesi europei?

«In passato dissi che le Fondazioni bancarie erano figlie di un Dio minore. Mi riferivo alla diffidenza fiscale e giuridica rispetto ai Paesi con maggior tradizione nel non profit come Inghilterra o Belgio. Oggi, grazie al lavoro dell'Acri e del suo presidente Giuseppe Guzzetti, le Fondazioni hanno guadagnato importanza e respinto gli attacchi alla loro autonomia. Tuttavia in molti Paesi la normativa fiscale resta più favorevole rispetto all'Italia».

Circolari Sindacali

Tratto da "Il Giornale" del 29 Aprile 2011

Intervista Marco Parlangeli

«Con l'aumento Mps la Fondazione investe sul futuro»

***Il dg dell'Ente diventa presidente dell'Efc
l'associazione europea del Terzo Settore***

Segue da pag.9

Forse perché da noi la parte del Leone la fanno le fondazioni bancarie, che hanno incassato fior di dividendi. A proposito: la Fondazione Mps ha la maggioranza relativa della sua banca. Lei crede che questa concentrazione sia un punto di forza?

«Sì e me lo conferma uno studio dell'Università di Heidelberg secondo il quale le Fondazioni con il patrimonio concentrato in una sola partecipazione in impresa redditizia e legata al territorio, nel lungo periodo sono più efficienti e generano più ricchezza. Il problema ce lo siamo posti a Siena tre anni fa al momento di acquistare Antonveneta».

E tre anni dopo?

«A mio parere abbiamo fatto bene: Antonveneta ha dato

risultati e ne darà, ha consentito a Mps di ampliare la distribuzione territoriale del proprio franchise e di diventare la terza banca italiana».

Adesso, dopo l'aumento di capitale di 5 miliardi del 2008, la banca ne ha varato un altro da 2. Per Fondazione Mps c'è da investire un altro miliardo. Ce la farete?

«Da un lato l'aumento permette di liberare risorse perché la banca non dovrà più pagare le cedole dei Tremonti Bond. Dall'altro il piano d'impresa prevede due miliardi di dividendo in 5 anni: dunque recupereremo il miliardo necessario a mantenere sostanzialmente la quota attuale. Quello di oggi è un investimento per le gene-

razioni future».

Venderete la quota dell'1,9% in Mediobanca?

«È presto per dirlo. Al momento non sono ancora noti i termini economici dell'aumento di capitale».

Come farete le erogazioni?

«Ci sono le riserve accantonate nel fondo stabilizzazione delle erogazioni per 115 milioni, accumulate negli anni passati e il dividendo da 100 milioni già deliberato dalla banca per il 2010, che entrerà nel nostro bilancio 2011. Ora vedremo cosa decideranno gli organi amministrativi per questo e il prossimo anno. Ma dal 2013 torneremo ad un regime ordinario».

Circolari Sindacali

**Coordinamenti RSA
Banca Monte dei Paschi di Siena Spa****Aggiornamento fasce trasferimento
APRILE 2011****Siena, 12 Aprile 2011**

A seguito di un incontro tra Azienda e OO.SS., sono state riviste alcune fasce di trasferimento, relativamente a quelle piazze sulle quali si è resa necessaria una rivisitazione delle stesse in virtù di rinnovate esigenze operative.

A questo proposito - per permettere una adeguata valutazione sulle modifiche che in queste occasioni vengono introdotte - invitiamo caldamente i colleghi a presentare le domande di trasferimento anche prima di aver maturato l'anzianità prevista.

Le variazioni riguardano quelle Filiali dove abbiamo verificato che resi-

duavano un numero limitato di domande.

Le OO.SS. hanno raccomandato all'Azienda di attivare i trasferimenti seguendo un rigido criterio di anzianità, volendo con questo rispondere ai timori e alle aspettative dei colleghi, soprattutto di quelli che da più tempo attendono di veder soddisfatta la propria richiesta.

La Banca si è dichiarata disponibile ad adottare tale comportamento.

Evidenziamo, vista la modifica di numerose fasce, che ciò non comporta l'immediato accoglimento delle domande

in essere, essendo su talune piazze, il nuovo numero delle stesse abbastanza elevato.

N.B. Le aggregate di cui non risulta la specifica hanno la stessa anzianità dell' Area Territoriale.

LE SEGRETERIE

Circolari Sindacali

Coordinamenti RSA Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

Aggiornamento fasce trasferimento APRILE 2011

Siena, 12 Aprile 2011

Segue da pag. 11

Area	Fascia	Aggregate	Fascia
NORD OVEST	---	Aggregate provincia di La Spezia (*)	2008
NORD EST	---		---
EMILIA ROMAGNA	2009		
TOSCANA NORD	2009	Certaldo Castelfiorentino San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa Firenze (*)	1990 1992 1995 2009
TOSCANA OVEST (*)	2009	Cecina Piombino (*) San Vincenzo, Venturina, Suvereto Donoratico	1999 2001 2003 2004
TOSCANA SUD		Poggibonsi (*)	1983
		Colle val d'Elsa, Chianciano Terme (*), Chiusi (*), Montepulciano (*)	1986
		Casole d'Elsa	1988
		Sarteano	1991
		Piancastagnaio (*), Abbadia San Salvatore (*)	1992
		Castelnuovo Berardenga	1995
		San Gimignano (*)	1998
		Siena	1999
		Montalcino (*)	2000
		Altre aggregate provincia di Siena	2000
		Camucia (*), Foiano della Chiana (*), Cortona (*), Lucignano (*), Monte San Savino (*), Castiglion Fiorentino (*)	1991
		Arezzo	1991
		Altre aggregate Provincia di Arezzo	2001
		Grosseto (*)	2004
		Castiglione della Pescaia (*), Follonica (*), Punta Ala (*), Scarlino (*)	1988
		Paganico	1988
		Albinia (*), Orbetello (*), Fonteblanda (*), Capalbio (*)	1991
		Altre aggregate Provincia di Grosseto	1992
		Cinigiano (*), Massa Marittima (*)	1992
		Monterotondo Marittimo	1995
UMBRIA MARCHE		Montieri	2002
		Isola del Giglio (*)	2004
		Fabro stazione	---
		Castiglion del lago, Passignano sul Trasimeno, Tuoro(*), Magione, Orvieto	1995
		Altre aggregate regione Umbria	2001
CENTRO E SARDEGNA (*)	---	Regione Marche	2006
		Aggregate provincia di Viterbo	2007
		Roma (*)	2006
SUD OVEST	---	Reggio Calabria	2009
SUD EST	---	Aggregate province di Lecce, Taranto e Brindisi	2006
SICILIA	---	Palermo	2001
			2007

(*) Fascia di anzianità modificata

Circolari Sindacali

**Rappresentanze Sindacali Aziendali della Banca
Monte dei Paschi di Siena - Ex Capogruppo di Lucca****Comunicato ai lavoratori****Lucca, 11 Aprile 2011**

In data 6 aprile si è tenuto un incontro tra le scriventi OO.SS. ed i vertici dell'Area Toscana Ovest, rappresentati dal Titolare Dir. Quercioli, dal Dir. Operativo D'Amato e dai Gestori Risorse Umane Dir. Verdigi, Dir. Rossi e Dir. Pellecchia.

L'incontro era stato richiesto dalle OO.SS. per un aggiornamento su alcuni aspetti di particolare importanza ed urgenza.

Più specificatamente abbiamo sollecitato nuovamente la definizione della trattativa per l'incontro semestrale ancora aperto da diversi mesi; abbiamo avanzato con urgenza la richiesta di operatori stagionali per le filiali situate in zone turistiche e quindi particolarmente gravate da maggiori carichi di lavoro estivi; abbiamo rappresentato le forti attese dei colleghi per l'erogazione dell'Incentivo 2010 non erogato nello scorso mese di febbraio, chiedendo di essere informati al più presto sia rispetto ai tempi di pagamento previsti dalla banca a livello centrale sia ai criteri di distribuzione adottati.

Infine abbiamo chiesto alla Direzione un impegno particolare per sollecitare gli organi superiori ai fini dell'in-

dizione di un concorso specifico per assunzioni da destinare nella nostra Regione.

Il Dir. Quercioli ci ha illustrato una breve panoramica sui dati ufficiali di Bilancio 2010 del Gruppo Montepaschi recentemente pubblicati ed in particolare sui dati della nostra Area Territoriale, mettendo in risalto la sua soddisfazione per i buoni risultati raggiunti nel 2010 frutto del contributo di tutti i colleghi.

Il nostro Gruppo ha raddoppiato il risultato operativo rispetto all'esercizio precedente (2009); anche grazie ad un risparmio sulle Spese per il Personale del 3,8% ed alla riduzione del totale dei costi operativi del 5,2%.

Questo contenimento dei costi, se da un lato può essere funzionale per un risultato a breve, dall'altro, con organici continuamente ridotti nelle Filiali, può pregiudicare i livelli di redditività futura.

Il Dir. D'Amato infine ha precisato che la chiusura dell'incontro semestrale potrà essere comunicata soltanto dagli organi della Direzione Generale preposti a farlo ed ha preso atto delle nostre richieste di operatori

stagionali per il 2011 e di quelle relative alle urgenti necessità di personale da colmare nella rete delle nostre filiali.

L'Accordo sottoscritto a livello centrale tra Banca e Sindacato nello scorso 28 febbraio, e che prevede tra l'altro per l'anno 2011 lo scorrimento delle graduatorie in essere di n. 130 unità, dovrebbe portare anche nella nostra Area l'inserimento di risorse idonee per risolvere, almeno in parte, le nostre necessità di organico ancora esistenti ed ora quanto mai urgenti.

Come OO.SS. manifestiamo soddisfazione per il lavoro svolto dagli organi della Banca dopo l'incontro sulla sicurezza dello scorso 25 Febbraio e ci auguriamo di vedere presto colmate le coperture urgenti di organico da noi già segnalate per alcune filiali, altrimenti l'anno 2011, che non sembra poi partito così bene come il 2010, potrebbe presentarci una situazione del tutto diversa.

E a noi non basterà dire : "L'avevamo detto".

**Le OO.SS. della ex
Capogruppo di Lucca**

Utilità operativa

INFORMATIVA SULLA PREVIDENZA AZIENDALE

1) RENDIMENTI DELLA GESTIONE MOBILIARE FONDI BMPS (ANNO 2010)

Esponiamo, di seguito, prospetto riepilogativo delle performance delle Linee di investimento mobiliare, suddivise tra CPA e Fondo assunti/incorporati post 31.12.1990. Si precisa che, con riferimento alla Cassa di Previdenza Aziendale, i risultati esposti non tengono conto delle rivalutazioni discendenti dalla vendita del patrimonio immobiliare di riferimento.

CPA

Linea Fondo Integrativo	3,21%
Linea Prudente	1,76%
Linea Attiva	3,69%
Linea Dinamica	8,34%
Linea Bilanciata	5,41%

FONDO POST 31.12.1990

Linea Prudente	1,67%
Linea Attiva	3,58%
Linea Dinamica	8,32%
Linea Bilanciata	5,37%

2) RENDIMENTI DELLA GESTIONE MOBILIARE FONDO COMPLEMENTARE EX BT (ANNO 2010)

Linea Obbligazionario	2,31%
Linea Bilanciata (35% Azionario)	5,52%
Linea Bilanciata (55% Azionario)	8,26%
Linea Bilanciata (85% Azionario)	11,42%

3) RENDIMENTI DELLA GESTIONE MOBILIARE FONDI A CONTRIBUZIONE DEFINITA EX BAM (ANNO 2010)

Linea Assenza di Rischio (UGF)	0,70%
Linea Basso Rischio (Prima SGR)	3,30%
Linea Medio Rischio (Arca SGR)	5,71%
Linea Alto Rischio Azionaria (Prima SGR)	9,50%

INFORMATIVA SULLA PREVIDENZA AZIENDALE

Segue da pag. 14

4) RENDIMENTI DELLA GESTIONE MOBILIARE FONDI EX BAV (ANNO 2010)

Linea Unica FIPP	- 1,29%
Linea Monetario Euro FAP	0,96%
Linea Bilanciato (25%) FAP	1,08%
Linea Bilanciato (50%) FAP	2,14%
Linea Garantita FAP	0,63%

Con il 1° gennaio 2011, il trasferimento al Fondo BMPS Post 31.12.90 delle posizioni dei dipendenti rientranti nel perimetro dell'armonizzazione previdenziale, ha portato il numero degli iscritti ad oltre 20.000. Sempre con pari decorrenza, per effetto dell'ingresso di detto Fondo BMPS nelle convenzioni di gestione preesistenti presso i Fondi conferenti delle ex Banche Commerciali, sono effettivamente migrate anche le posizioni di capitalizzazione individuale dei nuovi iscritti, con un equivalente accrescimento della patrimonializzazione complessiva di circa 600 milioni di euro.

Nel frattempo, continuano gli adempimenti legati al processo di accentramento e di unificazione, secondo le linee guida deliberate.

In particolare, dopo avere completato l'importante fase inerente l'esercizio dell'opzione per la scelta di una Linea, fra quelle esistenti nel Fondo BMPS Post 31.12.90, da parte degli interessati (primo termine della scelta 31 gennaio 2011, con facoltà di ripensamento entro il 30 aprile 2011), che avrà efficacia dal 1° luglio 2011, è stato posto in atto il recesso dalle sopra citate convenzioni, in vista della riunificazione gestionale del patrimonio.

In tale ottica è stata deliberata dal CdA del Fondo BMPS Post 31.12.90, l'attivazione di una nuova "Linea Garantita" con la Compagnia AXA-MPS che, a partire dal 1° luglio 2011, riceverà il patrimonio riferibile a tutti gli iscritti risultati "silenti" nell'ambito del processo di armonizzazione previdenziale in corso. Tale Linea Garantita sarà comunque aperta all'adesione volontaria di tutti gli aderenti al medesimo Fondo BMPS – da esercitare mediante lo "switch" di novembre 2011 – con decorrenza 1° gennaio 2012.

Avremo comunque l'occasione per affrontare in maniera più approfondita l'argomento.

ASSISTENZA FISCALE

Dichiarazione dei redditi 2011

Documenti necessari per la compilazione del mod. 730

- Dich. dei redditi presentata l'anno precedente
- Certificazione unica (Mod. CUD)
- Compensi collaborazioni occasionali e provvigioni
- Indennità pagate dall'INPS
- Borse di studio
- Gettoni di presenza
- Cert. del datore di lavoro per collaborazioni familiari
- Certificazioni relative a redditi esteri
- Certificazioni relative a dividendi
- Ricevute di versamenti per acconto IRPEF (F24)

- Per **fabbricati** e/o terreni **venduti, acquistati o ereditati** nel 2010 produrre l'atto notarile.
- Per **fabbricati** che siano stati oggetto di **variazioni di rendita** produrre la visura catastale aggiornata.
- Per **fabbricati** e/o terreni affittati produrre l'**affitto** totale percepito nel 2010, il periodo di locazione e il tipo di contratto utilizzato.

Oneri detraibili e deducibili

Sanità

- Ricevute spese mediche e assistenza
- Scontrini fiscali leggibili con data di emissione compresa nel 2010 pagati dal contribuente per sé e per i familiari a suo carico per acquisto di medicinali, con l'indicazione obbligatoria del codice fiscale, natura qualità e quantità.

Scuola e Sport

- Spese per pratica sportiva dilettantistica per ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni, iscritti a palestre, piscine ecc.
- Tasse scolastiche (se università private presentare documento rilasciato dalla medesima dell'importo dovuto per eguale corso presso università pubblica)
- Spese per la frequenza di asili nido (bambini fino a tre anni)

Mutuo - affitto

- Contratti di affitto ai sensi della legge 431/98 con F23 di registrazione, contratti di affitto di qualunque natura per studenti fuori sede, F23 di registrazione e ricevute di pagamento.
- Quietanze relative al pagamento di interessi su mutui ipotecari e **atto mutuo e acquisto** per presa visione con relativa fattura rilasciata dal notaio per immobili acquistati nel 2010.
- Documentazione 36% per lavori di ristrutturazione (riparto spese condominiali o in caso di lavoro privato bonifici e fatture, **modulo richiesta 36% e ricevuta raccomandata**).

Casa

- Spese per acquisto frigoriferi e congelatori (classe A+) con rottamazione del sostituto, motori ad alta velocità.
- Spese per il risparmio energetico, ricevuta a modulo inviato all'ENEA, attestato del tecnico, fatture, bonifici.

Utilità Operativa

Contributi

- Bollettini per contributi previdenziali e assistenziali versati per addetti ai servizi domestici (colf, baby-sitter ecc.)
- Certificazione relativa a versamenti per la previdenza complementare
- Ricevute di versamento per il "fondo casalinghe", riscatto laurea, contributi volontari
- Ricevute erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose, ONLUS, ONG.
- Tagliandi assicurazione auto pagati nell'anno precedente per rilevazione quota SSN

Famiglia

- Quietanze relative a pagamenti di premi assicurativi vita/infortuni, contributi previdenziali volontari ed obbligatori, contratto assicurazione vita e infortuni.
- Ricevute spese funebri
- Spese sostenute per addetti all'assistenza di soggetti non autosufficienti, certificato medico o invalidità accertata.
- Importo assegni periodici corrisposti all'ex coniuge, sentenza di separazione o divorzio.
- Certificazione rilasciata dagli enti autorizzati per l'adozione di minori stranieri
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Spese per l'acquisto di veicoli per portatori di handicap
- Spese veterinarie

CUD 730 - DETRAZIONI FISCALI

La Risoluzione n. 83/2010 dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito che possono essere assoggettati all'imposta sostitutiva del 10% (anziché a tassazione ordinaria), tutte le somme, a qualsiasi titolo riconosciute (compresi straordinari ed indennità di turno che, nell'originaria formulazione del decreto per il 2008, sono stati detassati) purché finalizzate a incrementi di produttività (D.L. 93/2008 - art. 2, comma 1, lett.c.). [\[Cfr. Documento Aziendale Banca Monte dei Paschi di Siena n. 217 del 2/05/2011\]](#)

Con la prossima dichiarazione dei redditi i lavoratori potranno beneficiare del recupero delle imposte derivante da tale tassazione agevolata.

POLIZZA CIA: FISCALITA'

Ex BT - EX BAM - EX BAV

La Banca Monte dei Paschi di Siena, a seguito degli accordi di incorporazione, annualmente riconosce con gli emolumenti del mese di aprile, una polizza assicurativa sulla vita con un premio per euro **154,94** in favore dei colleghi appartenenti alle Aree Professionali al momento del raggiungimento della retribuzione spettante alla 3° Area 2° livello. Dopo 17 pagelle valutative il premio viene innalzato a euro **413,17**.

Questo importo è soggetto a tassazione ordinaria, il beneficio fiscale del **19%** verrà recuperato al termine dell'anno come conguaglio (inserito nel CUD di riferimento) solamente in caso di riscatto dopo i primi 5 anni di adesioni obbligatorie per legge.

[Analogo trattamento fiscale viene riservato ai colleghi assunti in BMPS, i quali beneficiano dell'attribuzione della cosiddetta "Polizza CIA" secondo i quantitativi codificati nell'articolo 17 del CIA BMPS.](#)



Via Banchi di Sopra 48
53100-Siena
uilca.mps@uilca.it
0577 41544- 0577 46954
0577 299737- 0577 299719
0577 226937 (fax)

UILCA GRUPPO MPS



FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuto questo giornale?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?
C'è qualcosa che miglioreresti?
Qualcosa che toglieresti o aggiungeresti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere
e migliorare insieme!

Filo diretto con la Segreteria

Hai domande da farci su un qualcosa
che non ti è chiaro?

Scrivici!

Le domande più frequenti verranno pubblicate e vi
sarà data risposta in questo spazio!

Utilità Operativa

Festività coincidenti con la domenica

Per la giornata del 1° maggio 2011, coincidente con la giornata di domenica, l'Azienda riconosce **una giornata di permesso** da fruire - d'intesa col lavoratore ed **in alternativa al compenso aggiuntivo** - compatibilmente con le esigenze di servizio.

Pertanto:

- per il personale che opti per il godimento della relativa giornata di permesso, il termine per la fruizione della stessa è fissato al **30 novembre** dello stesso anno in cui ricorre;
- nei confronti del personale che, invece, opti per la retribuzione, in luogo del permesso, l'Azienda fa riferimento, per il relativo calcolo, alla paga giornaliera secondo i valori vigenti;
- tale opzione deve essere espressa **entro il mese successivo** al giorno sopra ricordato.

PER LE MODALITA' DI SEGNALEZIONE SI RIMANDA AD UNA LETTURA INTEGRALE DEL DOCUMENTO AZIENDALE BMPS D 492 DEL 28/03/2011

VISITA IL NOSTRO SITO!

www.uilcagruppomontepaschi.it